Nel triennio 2019-2022 l’istituto non ha potuto mettere in atto azioni specifiche per le prove Invalsi delle classi seconde.

Le prove parallele nel biennio sono state svolte solo nell’a.sc. 21-22. I CdC hanno concentrato l’impegno sul recupero delle carenze disciplinari cumulate nella scuola secondaria di primo grado e sul metodo di studio.

Tali azioni sono state accompagnate da attività di orientamento volte a far prendere coscienza agli studenti delle proprie capacità e delle aspirazioni future nell’ottica di riorientare chi non avesse fatto una scelta giusta della scuola secondaria di secondo grado.

Per Matematica i docenti hanno proposto numerose iniziative di gare e concorsi che hanno messo gli studenti in situazione, esercitando la competenza del problem solving.

Risultati

Le prove Invalsi nelle classi seconde sono state svolte solo nell’a.sc.21-22, per cui non esiste un confronto nel triennio.

L’unico dato presente rivela pero’ che il target previsto non è stato raggiunto in quanto i risultati ottenuti sono al disotto della media lombarda sia in Matematica, sia in Italiano.

Migliori sono invece i risultati ottenuti nelle prove Invalsi delle classi quinte dove si nota, specialmente in Matematica, un andamento positivo con una percentuale di studenti nel livello massimo superiore alla media regionale.

L’analisi dell’effetto scuola rivela che nell’IT la situazione è positiva se pur con qualche incertezza, mentre all’IP i risultati sono peggiorati nell’ultimo anno, soprattutto in Italiano con un effetto scuola molto negativo.

Considerazioni

L’analisi dei dati Invalsi dimostra che la situazione al professionale è critica e necessita di un lavoro dei CdC sia per motivare gli studenti a svolgere le prove seriamente e con impegno sia per recuperare carenze di base analizzando con attenzione i quadri di riferimento Invalsi e le competenze valutate.